LE VIE DEI TESORI

IL FESTIVAL CHE APRE E RACCONTA 500 TESORI IN TUTTA LA SICILIA, TORNA PER LA XVIII EDIZIONE

2024

14 settembre - 29 settembre
ALCAMO, BAGHERIA, CALTANISSETTA, CORLEONE, ENNA, LEONFORTE, MARSALA, MAZARA DEL VALLO, MESSINA, TERMINI IMERESE, TRAPANI

5 - 20 ottobre
CARINI, NOTO, RAGUSA, SCIACCA, SCICLI

4 ottobre-3 novembre
PALERMO, CATANIA

19 ottobre - 3 novembre
MANTOVA

Visite, esperienze, passeggiate e tanta bellezza da vivere

www.leviedeitesori.it

CHIUSA SCLAFANI (PA)

Dall'Abbadia dove si distillavano profumi, alle chiese che paiono merletti barocchi. Chiusa è stata anche set per Tornatore.

CUSTONACI (TP)

Terra di Madonne e di marmi, il Perlato è amato negli Emirati: le grotte preistoriche di Scurati sono state abitate fino al 1958.

GERACI SICULO (PA)

Perdersi tra i suoi vicoli è un piacere per gli occhi ma anche per l'anima. Da non perdere il Convento dei Padri Cappuccini.

LICODIA EUBEA (CT)

Qui si vive nella bellezza. E si scopre la signoria dei Santapau nel castello arroccato, attorno cui si sviluppò il borgo.

MONTEVAGO (AG)

Qui si avverte la memoria del dolore, il terremoto del '68 la rase al suolo. Montevago è, anche, una ghost town a cielo aperto.

PIEDIMONTE ETNEO (CT)

Il Belvedere dell'Etna. Terra di Nerello e Carricante, di olio e di agrumi, di palme e di ginestre.

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Passeggiare qui, nell'antica Zabut, vuol dire ritrovare un vivere fatto di tesori, chiacchiere, dolci carnali, vini liquorosi.

SUTERA (CL)

Nacque con gli arabi, e basta percorrere le sue stradine per capirlo. Lo chiamano il balcone della Sicilia per la sua vista spettacolare.

CIMINNA (PA)

Il luogo del Gattopardo per eccellenza: qui Visconti volle ricostruire il retiro di Donnafugata. Lo racconta chi partecipò al set.

DELIA (CL)

A forma di anfiteatro, da qui nelle giornate limpide, si vede l'Etna. Nel vicino Borgo Santa Rita si fa il pane più buono del mondo.

GIARRATANA (RG)

Alla sorgente del fiume Irmínio, la Terravecchia distrutta dal terremoto e ricostruita poco lontano. Gli emigranti se la sono portata nel cuore.

MIRTO (ME)

Uno dei "*quattru paisi di li funci*" dove si produce un ottimo olio di oliva Igp e viene allevato il maialino nero dei Nebrodi.

PETRALIA SOPRANA (PA)

A 1100 metri d'altezza brilla per le sue chiese-gioiello, i crocifissi di frate Umile, i vicoli che in inverno affondano nella neve.

POLLINA (PA)

Una terrazza affacciata sulle Madonie e sul blu del Tirreno. La Torre nel '500 fu l'osservatorio dell'astronomo Francesco Maurolico.

SAN PIERO PATTI (ME)

Secondo la leggenda, enormi ricchezze sotterrate dai briganti aspettano ancora di essere ritrovate nelle caverne di Malopasso.

TRAPPETO (PA)

La tradizione di un borgo di pescatori che pare immobile nel tempo: e che fu scelto da Danilo Dolci per la sua rivoluzione non violenta.

COLLESANO (PA)

Nel X secolo la cita il geografo Al Muqaddasi. Secoli dopo, diventa famosa per la Targa Florio, la corsa più antica del mondo.

FRAZZANÒ (ME)

Un mucchio di case adagiate sui Nebrodi. Poco distante, l'abbazia di san Filippo di Fragalà, tra i più antichi monasteri basiliani di Sicilia.

GIULIANA (PA)

Il castello federiciano è spettacolare. Secondo una leggenda, tra le sue mura si aggira il fantasma di Eleonora d'Aragona.

MONTELEPRE (PA)

Un borgo coraggioso, tra i primi ad appoggiare Garibaldi. Qui ci si muove tra torri fortificate, crocifissi miracolosi e dolci antichi.

PETRALIA SOTTANA (PA)

"La piccola Parigi delle Madonie". Chiamata così per l'eleganza dei suoi palazzi nobiliari e la bellezza dei suoi scorci.

PORTOPALO DI CAPO PASSERO (SR)

Alla punta estrema dell'isola, proprio là dove si incontrano i due mari: un tesoro che si raggiunge in barca con i pescatori.

SANTO STEFANO QUISQUINA (AG)

Sotto re Ruggero II, era feudo dei Sinibaldi. La devozione a santa Rosalia, nobile eremita, è nata tra queste pietre.

VALLEDOLMO (PA)

Il borgo che nacque sotto un albero di nobile olmo. Qui la rigenerazione passa dai prodotti della terra e dalle mani degli artigiani.

CONTESSA ENTELLINA (PA)

Gli usi e la lingua arberëshe sotto lo sguardo protettore dell'antica Entella: tra filari, caseifici e chiese di rito bizantino.

GANGI (PA)

Uno spettacolo urbanistico. Un compatto mantello di edifici che ricopre Monte Marone, con l'Etna che si staglia sullo sfondo.

ISNELLO (PA)

Gli isnellesi nel 1788 si dichiararono liberi dall'autorità baronale. Qui si respirano spirito civico e bellezza.

MONTEROSSO ALMO (RG)

Nato ai tempi dei Normanni, raso al suolo e rinato dopo il terremoto del 1693: Monterosso Almo è una scoperta, a spasso tra vicoli segreti.

PETTINEO (ME)

Un candido Trittico del Gagini, i capolavori lignei dei Li Volsi, una Madonna del Borremans. E le mummie meglio conservate di Sicilia.

PRIZZI (PA)

Un museo a cielo aperto che di giorno sembra un nido di aquile e di notte un presepe. Per gli archeologi è la sicana Hyppana.

SICULIANA (AG)

Qui girarono i loro film, Germi e Rosi; il castello ospitò Tomasi di Lampedusa. In anteprima il nuovo museo dedicato a Ayrton Senna.

VALLELUNGA PRATAMENO (CL)

Terra di vigneti e uliveti, di pizzi e merletti, di tradizioni antiche come quella dei "curdara", specializzati nei finimenti per cavalli.

LE VIE DEI TESORI

italea — Il viaggio verso le tue radici

BORGHI dei TESORI

Borghi dei tesori ROOTS Festival

2024 IV edizione | TRE WEEKEND **10-12/17-19/24-26** MAGGIO

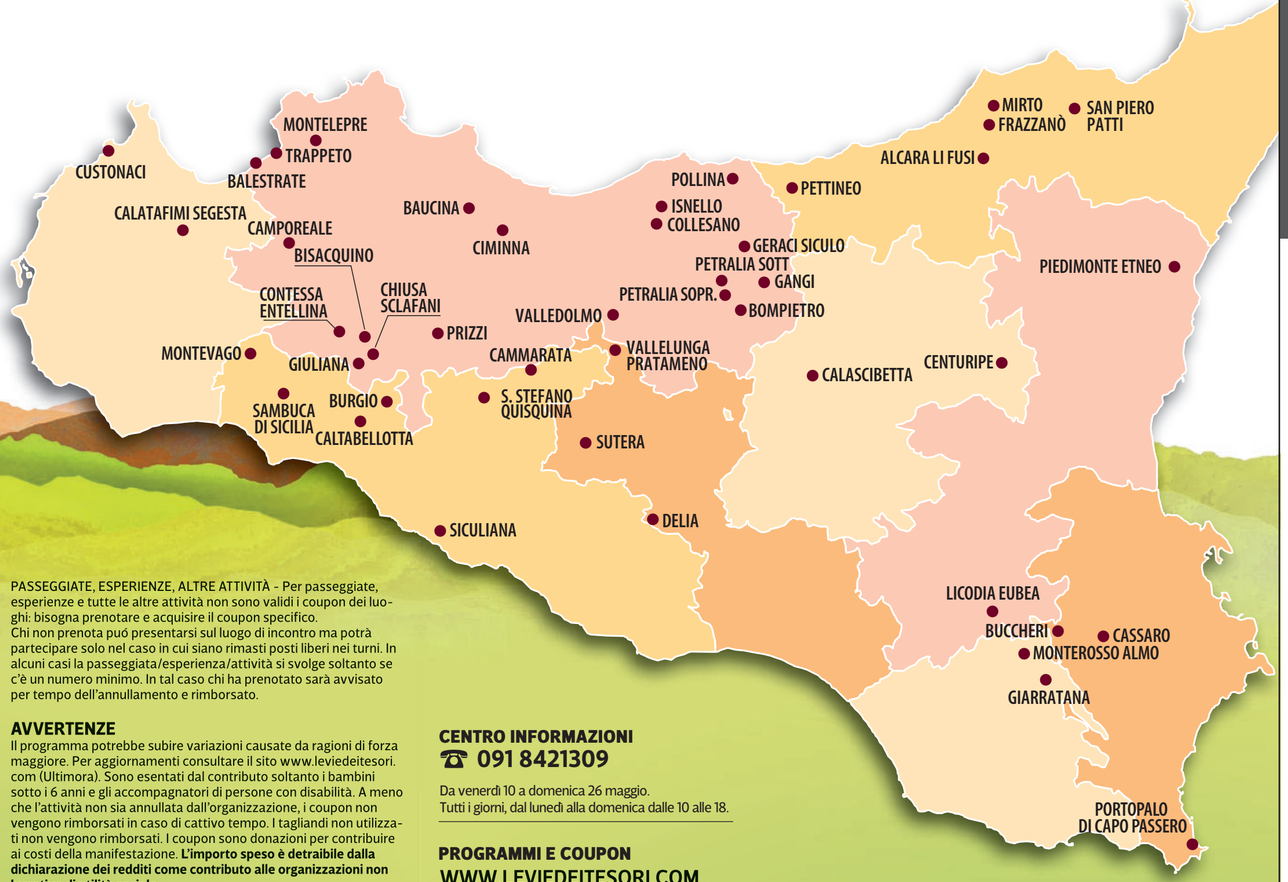
Con il contributo di FONDAZIONE CR BRA — USR SICILIA

Con il supporto di IGT

Borghi dei Tesori ROOTS Festival

2024 IV EDIZIONE
TRE WEEKEND
10·12/17·19/24·26 MAGGIO

Borghi di mare e di montagna, arrampicati sulle rocche, immersi nei campi di grano, nascosti tra le valli, poggiati sulla costa. Nell'Anno delle Radici, la quarta edizione di Borghi dei Tesori Fest prende il nome di Borghi dei Tesori Roots Fest, guardando agli 8 milioni di siculo-discendenti sparsi nel mondo. Un viaggio nelle tradizioni più antiche che la Sicilia custodisce: i visitatori troveranno ad attenderli esperienze e degustazioni, castelli, eremi, abbazie, grotte, nobili palazzi, visitabili con un unico coupon. Storie di un'Isola profonda e bellissima, animata da giovani che condurranno tutti per mano. Ogni borgo è un tesoro da scoprire.



Info

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI. Per partecipare alle visite guidate nei luoghi basta acquisire il coupon on line su www.leviedeitesori.com o nell'info point allestito in ogni borgo.
Un coupon da 18 euro è valido per 10 visite, un coupon da 10 euro è valido per 4 visite, un coupon da 3 euro è valido per un singolo ingresso.I coupon per le visite sono validi per tutti i borghi. Non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line (da 10, da 4 o da 1 visita), verrà inviato per mail un tagliando dotato di un codice QR, come una carta d'imbarco.
La prenotazione non è obbligatoria ma è consigliata se ci si vuole assicurare la visita nei luoghi scelti all'orario preferito.
Senza prenotazione, ci si può presentare direttamente all' ingresso dei luoghi ma senza la certezza che ci siano posti disponibili per la visita.
Se non prenoti, dovrai esibire il coupon agli ingressi. Se prenoti, riceverai per mail anche un altro coupon con luogo/data/orario di prenotazione che dovrai presentare agli ingressi

PASSEGGIATE, ESPERIENZE, ALTRE ATTIVITÀ - Per passeggiate, esperienze e tutte le altre attività non sono validi i coupon dei luoghi: bisogna prenotare e acquisire il coupon specifico.
Chi non prenota puó presentarsi sul luogo di incontro ma potrà partecipare solo nel caso in cui siano rimasti posti liberi nei turni. In alcuni casi la passeggiata/esperienza/attività si svolge soltanto se c'è un numero minimo. In tal caso chi ha prenotato sarà avvisato per tempo dell'annullamento e rimborsato.

AVVERTENZE

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito www.leviedeitesori.com (Ultimora). Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni e gli accompagnatori di persone con disabilità. A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo. I tagliandi non utilizzati non vengono rimborsati. I coupon sono donazioni per contribuire ai costi della manifestazione. **L'importo speso è detraibile dalla dichiarazione dei redditi come contributo alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.**

CENTRO INFORMAZIONI

☎ **091 8421309**

Da venerdì 10 a domenica 26 maggio.
Tutti i giorni, dal lunedì alla domenica dalle 10 alle 18.

PROGRAMMI E COUPON

WWW.LEVIEDEITESORI.COM

INQUADRA IL **QR CODE** CON IL TUO SMARTPHONE PER ACCEDERE A TUTTE LE INFORMAZIONI

- Attiva la fotocamera del tuo smartphone
- Inquadra il codice QR del borgo che ti interessa
- Leggi l'elenco delle attività e le informazioni utili

ALCARA LI FUSI (ME)

Le rocce che abbracciano Alcara Li Fusi sono il regno di aquile e grifoni. Saranno il tesoro segreto di questo antico borgo.

BISACQUINO (PA)

Da Busakkinu sono passati sicani, greci, romani e saraceni. Da qui partì per le Americhe anche la famiglia di Frank Capra.

BALESTRATE (PA)

Un innamorato Federico II d'Aragona si riservò la sovranità di questi luoghi per una larghezza "estesa quanto un tiro di balestra".

BOMPIETRO (PA)

Qui si va per formaggi e reperti: l'avvocato che rilancia un antico caseificio; e un museo che si scopre con i visori 3D.

BAUCINA (PA)

Un tuffo nel cuore silenzioso e arcaico della Sicilia più autentica, tra il verde e le tradizioni antiche.

BUCCHERI (SR)

Inerpicarsi a 800 m. d'altezza, per trovare gole a strapiombo, piante preistoriche, statue del Gagini e cenobi di frati eremiti.

BURGIO (AG)

Venire qui vuol dire perdersi tra il suono delle campane, le ceramiche, i chiaroscuri dei portali in pietra che disegnano ombre meravigliose.

CAMMARATA (AG)

Tra chiese, conventi e neviere ci si perde facilmente, ma tracce bizantine e arabe portano alla vetta più alta dei monti Sicani.

CALASCIBETTA (EN)

Xurbì, la città-fortezza sui monti Erei, protesse una delle più grandi comunità di ebrei siciliani. È terra di piccante *piacentinu*.

CAMPOREALE (PA)

Piccolo centro agricolo del Palermitano, tra colline verdeggianti di vigne nel cuore antico della Sicilia.

CALATAFIMI SEGESTA (TP)

Si può dire che l'Unità d'Italia partì da qui, dove un tempo vissero gli Elimi. Siamo pronti a ricordarlo. E tantissimo altro.

CASSARO (SR)

La minuscola Cassaro fu distrutta dal sisma del Val di Noto, e ricostruita. È terra di "tonda iblea", di olio profumato, legno e castagne.

CALTABELLOTTA (AG)

Un presepe con le case che si arrampicano sul monte. Qui nel 1302 fu firmata la pace che concluse la guerra del Vespro.

CENTURIPE (EN)

L'antica Centuorbi ha la forma di una stella marina, ed è stata una delle regine della Sicilia greca e romana.